



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Umbria
Giunta Regionale

Relazione annuale di attuazione annualità 2021

Sintesi per il partenariato e i cittadini

**PROGRAMMA DI
SVILUPPO RURALE
PER L'UMBRIA**

**2014
2020**





Introduzione

La presente Sintesi dei contenuti della Relazione di attuazione annuale 2021 è prodotta in esecuzione dell'art. 50 del

Reg. (UE) n. 1303/2013 ed è consultabile al seguente link:

<https://www.regione.umbria.it/agricoltura/sorveglianza-e-valutazione2014>.

Il Rapporto annuale di attuazione (RAA) 2021 analizza lo stato di attuazione del PSR per l'Umbria 2014-2022, relativamente all'anno 2021. Ai sensi dell'art. 74 del Reg. UE 1305/2013 e s.m.i., il presente rapporto è sottoposto ad esame ed approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma.

La RAA 2021 è redatta in base all'Allegato VII del Reg. UE 808/2014 e s.m.i. recante disposizioni in merito alla struttura e contenuto del Rapporto. In particolare in esso si forniscono le principali informazioni sull'attuazione del Programma e sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale di ogni singola misura/sottomisura attivata, con particolare riferimento all'avanzamento realizzato nel corso del 2021.

Successivamente alla sua approvazione, il Rapporto sarà trasmesso alla Commissione europea, tramite SFC 2014, unitamente alle tabelle relative agli indicatori elaborati secondo il "Quadro Comune di Monitoraggio e valutazione (QCMV)" dei programmi di sviluppo rurale 2014-2020", al fine di fornire un livello informativo minimo e comune tra Stati membri, tale da consentire un'omogenea aggregazione di dati a livello comunitario.

1. Informazioni chiave sull'attuazione del Programma e delle sue priorità

1.a Dati finanziari

In questa sezione si riportano le informazioni relative all'esecuzione finanziaria sulla base dei dati relativi alle dichiarazioni di spesa presentate dall'OP AGEA alla Commissione Europea al 31.12.2021. I dati finanziari riportati nel presente paragrafo sono calcolati al netto dei recuperi e degli aggiustamenti contabili presenti in SFC.

Al 31.12.2021 i pagamenti con le risorse del PSR Umbria 2014-2022 (Spesa pubblica complessiva sostenuta) ammontano ad € 622.973.156,07 pari ad oltre il 52% della spesa pubblica programmata (52,12%). Per quanto riguarda le risorse ordinarie, l'importo della spesa sostenuta è stato pari a € 614.908.805,44 (52,94%) di cui € 265.148.676,91 di quota FEASR, mentre la spesa sostenuta con le risorse EURI è stata pari a € 8.064.350,63 (23,78%). Tale spesa pubblica è riferita per circa l'82% alle misure della Nuova programmazione e per circa il 18% ai pagamenti in trascinamento. A tale data le domande pagate dall'OP-AGEA sono state 86.752.

Le misure che al 31 dicembre 2021 registrano un maggiore avanzamento della spesa pubblica (vedi tabella 1) sono le misure a superficie ed in particolare:

- ❖ la M11 con il 85,6% delle risorse ordinarie utilizzate e il 27% delle risorse EURI;
- ❖ la M13 con l'85,2% delle risorse ordinarie utilizzate e l'86% delle risorse EURI;
- ❖ la M10 e la M14 con rispettivamente il 79% e il 75% delle risorse ordinarie utilizzate.

Tra le misure ad investimento un buon avanzamento nell'utilizzo delle risorse ordinarie è registrato dalla M8 al 46% e dalla M4 al 43% della spesa ordinaria programmata. Si segnala inoltre l'ottima performance di spesa della misura 21 che ha raggiunto l'82% e la M1 che si attesta al 58%. Tra le altre misure, la M3 e la M15 si attestano intorno al 50%, la M16 è al 43% (uno stadio leggermente superiore a quello del 2020 ma a fronte di risorse programmate significativamente superiori), mentre registrano un avanzamento tra il 20% e il 30% le misure M2, M5, M6 ed M19. In particolare, si segnala il progresso nel 2021 dell'avanzamento di spesa della misura M2 (Servizi di consulenza) che al 31 dicembre 2020 risultava sostanzialmente nullo, mentre al 31 dicembre 2021 segna un

avanzamento del 25%.

In termini di avanzamento per Aspetto Specifico (Tabella 2) si evidenzia che le Focus area 4a), 4b) e 4c) si attestano tra il 74% e il 94% della spesa pubblica ordinaria programmata. Per quanto riguarda gli altri Aspetti Specifici, la FA 5d) ha superato il 64%, mentre la FA 3a) e la FA 5e) sono rispettivamente al 61,8% e al 47,7%. Le Focus Area 2a), 2b), 3b) e 6a) registrano tutte un avanzamento di spesa compreso tra il 30% e il 40%. Segna il passo la FA 5C, che si è attestata al 3,2%. Per quanto riguarda le risorse EURI, solo le FA 4a) e 4b) registrano un avanzamento che rispettivamente è dell'86% e del 27%, mentre nelle restanti Focus Area i bandi sono stati attuati solo nel 2022 pertanto si potrà apprezzare un avanzamento della spesa solo a partire dalla RAA 2022.

Si ricorda che il PSR per l'Umbria non concorre alle FA 5a) e 5b).

In termini di spesa pubblica ordinaria per Priorità (Tabella 3) si osserva che la P4 ha superato il 79% e la P3 è prossima a raggiungere il 60% della spesa programmata. Per le altre Priorità si registra un coerente avanzamento, con valori superiori al 46% (P5) o comunque vicini al 40% (P2), mentre la P6 si attesta a un livello di spesa che sfiora il 25% delle risorse programmate. Per quanto riguarda le risorse EURI solo (per le ragioni sopra descritte) la P4 segna un avanzamento che supera il 60%.

Al 31.12.2021 la spesa pubblica realizzata (progetti conclusi/avviati), è di € 592,9 Meuro pari a oltre il 95,18% della spesa pubblica sostenuta.

Tabella 1 - (Avanzamento della spesa per misura al 31/12/2021)

	Misura	Programmato	Pagato	
		€	€	%
RISORSE ORDINARIE	M01	9.005.000	5.271.010	58,53%
	M02	4.177.000	1.022.875	24,49%
	M03	10.188.000	5.224.780	51,28%
	M04	269.313.000	122.795.151	45,60%
	M05	16.779.807	4.797.145	28,59%
	M06	58.471.093	17.958.665	30,71%
	M07	124.442.154	25.001.869	20,09%
	M08	96.250.000	44.679.230	46,42%
	M10	195.953.000	156.242.552	79,73%
	M11	54.475.986	46.671.776	85,67%
	M12	4.700.000	1.542.589	32,82%
	M13	93.950.000	80.044.167	85,20%
	M14	42.570.800	31.916.805	74,97%
	M15	6.114.000	3.090.066	50,54%
	M16	81.950.000	35.174.682	42,92%
	M19	64.595.083	19.056.091	29,50%
	M20	21.386.413	8.593.081	40,18%
	M21	7.000.000	5.758.772	82,27%
	Ex Mis.131	90.000	67.500	75,00%
	Totale	1.161.411.337	614.908.805	52,94%
RISORSE EURI	M4 Euri	13.338.400	0	0,00%
	M6 Euri	7.200.000	0	0,00%
	M11 Euri	5.922.839	1.597.441	26,97%
	M13 Euri	7.453.890	6.466.910	86,76%
	Totale	33.915.128	8.064.351	23,77%
TOTALE ORD.+EURI		1.195.326.465	622.973.156	52,12%

Tabella 2 - (Avanzamento della spesa per focus area al 31/12/2021)

	Focus Area	Programmato	Pagato	
		€	€	%
RISORSE ORDINARIE	2a	250.968.315	101.181.385	40,32%
	2b	29.799.471	10.878.271	36,50%
	3a	163.536.685	101.199.253	61,88%
	3b	20.384.545	7.052.096	34,60%
	4a	126.689.447	110.933.772	87,56%
	4b	224.247.202	167.239.400	74,58%
	4c	4.750.000	4.494.694	94,63%
	5c	6.013.706	196.106	3,26%
	5d	6.727.086	4.341.937	64,54%
	5e	98.261.314	46.878.396	47,71%
	6a	14.929.370	5.140.282	34,43%
	6b	156.803.662	42.926.337	27,38%
	6c	36.824.121	3.786.295	10,28%
	M20/ExMis131*	21.476.413	8.660.581	40,33%
	Totale	1.161.411.337	614.908.805	52,94%
RISORSE EURI	2a Euri	8.000.000	0	0,00%
	2b Euri	6.000.000	0	0,00%
	3a Euri	5.338.400	0	0,00%
	4a Euri	7.453.890	6.466.910	86,76%
	4b Euri	5.922.839	1.597.441	26,97%
	6a Euri	1.200.000	0	0,00%
	Totale	33.915.128	8.064.351	23,77%
TOTALE ORD.+EURI		1.195.326.465	622.973.156	52,12%

Tabella 3 - (Avanzamento della spesa per priorità al 31/12/2021)

	Priorità	Programmato	Pagato	
		€	€	%
RISORSE ORDINARIE	2	280.767.786	112.059.656	39,91%
	3	183.921.230	108.251.348	58,86%
	4	355.686.649	282.667.866	79,47%
	5	111.002.106	51.416.440	46,32%
	6	208.557.153	51.852.915	24,86%
	M20/ExMis131*	21.476.413	8.660.581	40,33%
	Totale	1.161.411.337	614.908.805	52,94%
RISORSE EURI	2 Euri	14.000.000	0	0,00%
	3 Euri	5.338.400	0	0,00%
	4 Euri	13.376.729	8.064.351	60,29%
	6 Euri	1.200.000	0	0,00%
	Totale	33.915.128	8.064.351	23,77%
TOTALE ORD.+EURI		1.195.326.465	622.973.156	52,12%

Nota **: Le misure 20 ed ex 131 che non trovano corrispondenza con le FA e le P del PSR 2014-2020

Come si evince dalla tabella 4 sottostante, le risorse sotto impegno ammontano a 841 Meuro e corrispondono al 69% delle risorse programmate. Tale importo tiene conto delle risorse EURI, delle risorse del Top Up. Tale importo, conformemente a quanto previsto dalle linee guida della Commissione europea "RURAL DEVELOPMENT MONITORING (2014-2020) – IMPLEMENTATION REPORT TABLES", è calcolato per le domande pluriennali sull'importo dell'impegno annuale e non quello che deriva dalla somma degli impegni pluriennali.

Tabella 4 – Risorse impegnate al 31.12.2021 (al netto degli accantonamenti pluriennali e comprensive degli impegni ex M131) comprensive del Top Up

	SPESA PUBBLICA	FEASR
RISORSE IMPEGNATE AL 31.12.2021	841.771.347	366.802.034
<i>di cui EURI</i>	8.174.242	
<i>di cui Top Up</i>	1.900.000	0
SPESA PROGRAMMATA	1.216.298.334	534.715.696
<i>di cui EURI</i>	33.915.128,21	
<i>di cui Top Up</i>	20.971.869	0
% RISORSE IMPEGNATE	69%	

1.b Valori obiettivo quantificati

In questa sezione si riportano informazioni sintetiche per Focus Area.

Da una analisi sintetica degli indicatori di obiettivo del Programma **(da T1 a T24)** si evince che al 31.12.2021 gli indicatori hanno fatto registrare un significativo avanzamento. In dettaglio la performance, in termini di avanzamento dei singoli indicatori di obiettivo, è di seguito riportata:

Indicatori obiettivo il cui avanzamento non presenta particolari criticità

- ❖ T2 “numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione” (aspetto specifico 1B);
- ❖ T3 “numero totale di partecipanti formati (art. 14 del Reg. 1305/2013)” (aspetto specifico 1C);
- ❖ T10 “percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica” (aspetto specifico 4B);
- ❖ T12 “percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo” (aspetto specifico 4C);
- ❖ T18 “percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca” (aspetto specifico 5D);
- ❖ T21 “percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale” (aspetto specifico 6B);
- ❖ T22 “percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture” (aspetto specifico 6B).

Gli indicatori, di seguito riportati, ***pur registrando dei ritardi nell'avanzamento*** del target al 2025 ***non destano preoccupazione*** in quanto si prevede di recuperare il ritardo con il rafforzamento amministrativo in atto per l'attività di supporto alle fasi istruttorie, al fine di accelerare i tempi per la concessione degli aiuti e la liquidazione dei contributi:

- ❖ T8 “percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità” (aspetto specifico 4A);
- ❖ T19 “percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio” (aspetto specifico 5E);
- ❖ T20 “posti di lavoro creati nell’ambito dei progetti finanziati” (aspetto specifico 6A);
- ❖ T23 “posti di lavoro creati nell’ambito dei progetti finanziati (LEADER)” (aspetto specifico 6B);
- ❖ T24 “percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC)” (aspetto specifico 6C).

Indicatori obiettivo il cui avanzamento, influenzato dall’assegnazione di risorse aggiuntive, non presenta particolari criticità

- ❖ **T1** “percentuale di spesa in relazione alla spesa totale per il PSR” (aspetto specifico 1A);
- ❖ **T4** “percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento” (aspetto specifico 2A);
- ❖ **T5** “percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR” (aspetto specifico 2B);
- ❖ **T6** “percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori” (aspetto specifico 3A);
- ❖ **T9** “percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi” (aspetto specifico 4A).

Indicatori obiettivo il cui avanzamento presenta criticità

- **T16** “totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR)” (aspetto specifico 5C).

Più in dettaglio, si rappresenta di seguito l’avanzamento degli indicatori di obiettivo del Programma (da T1 a T24) al 31.12.2021, descritti per ciascun Aspetto specifico:

- **Aspetto specifico 1A** - Indicatore obiettivo T1 (percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR) – l’indicatore registra un avanzamento di circa il 39,6% rispetto al valore obiettivo al 2025; l’incremento del 25% delle risorse in dotazione, dopo l’approvazione del PO v. 10.2, contrae il dato di avanzamento di oltre 9 punti percentuali;
- **Aspetto specifico 1B** - Indicatore obiettivo T2 (numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione): l’indicatore ha raggiunto il numero di 217 operazioni finanziate pari al 146,6% del target finale; il valore obiettivo al 2025 è stato già raggiunto; si ritiene che l’alto grado di utilizzazione sia da imputare a una sottostima dell’obiettivo, pertanto si provvederà a un ricalcolo del Target in occasione della prossima modifica del Programma;
- **Aspetto specifico 1C** - Indicatore obiettivo T3 (numero totale di partecipanti formati a norma dell’articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013): l’indicatore ha raggiunto il numero di 8.872 partecipanti formati pari al 104,2% del target finale; il valore obiettivo al 2025 è stato già raggiunto;
- **Aspetto specifico 2A** - Indicatore obiettivo T4 (percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento): in termini, assoluti si registra un numero di aziende agricole sovvenzionate pari a 682 che consente all’indicatore di raggiungere il 39,8% del target finale; l’incremento del 36% dell’indicatore “numero di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento”, conseguente all’aumento delle risorse in dotazione della SM 4.1 dopo l’approvazione del PO v. 10.2, contrae il dato di avanzamento di oltre 14 punti percentuali;

Gli altri indicatori obiettivo “T” registrano livelli ridotti di realizzazione e in qualche caso ancora modesti rispetto ai target finali previsti nel 2023. Si fa riferimento in particolare agli indicatori: **T16** (spesa per investimenti in energia



rinnovabile), **T20** (posti di lavoro creati) e **T24** (% di popolazione servita dalle TIC). Per questi ultimi, pertanto saranno prese misure di accelerazione affinché si possano centrare i target fissati al 2023.

Un discorso a parte meritano:

- il **T7** (percentuale di aziende che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)), che - si ricorda

- è stato azzerato con una modifica del Programma (PO5 – decisione C(2018) 8505 del 07.12.2018) in quanto prendendo a riferimento le sole aziende agricole (soggetti privati) della misura M5.1 non trova riscontro nel PSR per l'Umbria in cui la M5.1 prevede solo interventi con beneficiari di natura pubblica (Regione e altri enti pubblici);

- il **T23** (posti di lavoro creati nell'ambito del LEADER) il cui livello di utilizzazione del 18% rappresenta un significativo avanzamento nel raggiungimento del target rispetto a quando registrato in RAA2019.

Inoltre con il PO5 il **T8** (percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A) su superficie delle Foreste e altre superfici boschive - FOWL) è stato riportato a zero. In particolare il valore riportato a zero si riferisce agli ettari assegnati a questo indicatore tramite l'effetto indiretto della misura 8.5. Infatti da un più attento esame del PSR per l'Umbria, anche nell'ultima versione del 2019 (PO 6.1), tale effetto indiretto non è stato previsto.

- **Aspetto specifico 2B** - Indicatore obiettivo T5 (percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR): il numero di aziende agricole sovvenzionate è pari a 248, un dato che consente all'indicatore di raggiungere il 43,8% del target finale; l'incremento del 28% dell'indicatore "numero di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR", conseguente all'aumento delle risorse in dotazione della SM 6.1 dopo l'approvazione del PO v. 10.2, contrae il dato di avanzamento di oltre 12 punti percentuali;
- **Aspetto specifico 3A** - Indicatore obiettivo T6 (percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità - M3.1 -, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori - M16.4 sul totale delle aziende): in termini assoluti la somma del numero di aziende agricole sovvenzionate con la M3.1 e del valore massimo del numero di aziende agricole che partecipano ad associazioni/organizzazioni di produttori con la M16.4 è pari a 468 e questo consente all'indicatore di raggiungere il 57,1% del target finale; l'incremento del 47% dell'indicatore "numero di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori", conseguente all'aumento delle risorse in dotazione della SM3.1 e della SM16.4 dopo l'approvazione del PO v. 10.2, contrae il dato di avanzamento di oltre 27 punti percentuali;
- **Aspetto specifico 3B** - Indicatore obiettivo T7 (percentuale di aziende che partecipano a regimi di gestione del rischio): si ricorda che l'indicatore è stato azzerato con una modifica del Programma (PO5 – decisione C (2018) 8505 del 07.12.2018) in quanto prendendo a riferimento le sole aziende agricole (soggetti privati) della misura M5.1 non trova riscontro nel PSR per l'Umbria in cui la M5.1 prevede solo interventi con beneficiari di natura pubblica (Regione e altri enti pubblici);
- **Aspetto specifico 4A** - Indicatore obiettivo T8 (percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità): si ricorda che con il PO5 il T8 era stato riportato a zero; le foreste/altre superfici boschive oggetto di contratto di gestione hanno raggiunto i 4.595 ettari, portando il tasso di utilizzazione al 23%;
- **Aspetto specifico 4A** - Indicatore obiettivo T9 (percentuale dei terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità): l'indicatore è calcolato sulla SAU totale; in termini assoluti, i terreni agricoli oggetto di contratto rimangono invariati rispetto ai valori indicati nella RAA 2019 ossia ettari 40.259,07 che consentono all'indicatore T9 un avanzamento di oltre l'85% rispetto al valore obiettivo al 2025; l'incremento

del 12% dell'indicatore "Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (ha)", conseguente all'aumento delle risorse in dotazione della M10 e della M11 dopo l'approvazione del PO v. 10.2, contrae il dato di avanzamento di oltre 10 punti percentuali.

- **Aspetto specifico 4B** - Indicatore obiettivo T10 (percentuale dei terreni oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica): l'indicatore è calcolato sulla SAU totale; in termini assoluti, i terreni agricoli oggetto di contratto rimangono invariati rispetto ai valori indicati nella RAA 2019 ossia ettari 110.314,20 che consentono all'indicatore T10 di raggiungere il 95,2% del target finale;
- **Aspetto specifico 4B** - Indicatore obiettivo T11 (% di terreni boschivi oggetto di contratti volti a migliorare la gestione idrica): l'indicatore non è valorizzato in quanto non è previsto dal programma;
- **Aspetto specifico 4C** - Indicatore obiettivo T12 (percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo): in termini assoluti, i terreni agricoli oggetto di contratto rimangono invariati rispetto ai valori indicati nella RAA 2019 ossia ettari 94.404,52 che consentono all'indicatore T12 di raggiungere il 99,79% del target finale;
- **Aspetto specifico 4C** - Indicatore obiettivo T13 (% di terreni boschivi oggetto di contratti volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo): l'indicatore non è valorizzato in quanto non è previsto dal programma;
- **Aspetto specifico 5C** - Indicatore obiettivo T16 (spesa per investimenti in energia rinnovabile):
l'indicatore registra un avanzamento limitato al 5% rispetto al valore obiettivo al 2025. Si ritiene necessario intervenire con una modifica del programma per ridurre il valore obiettivo al 2025 dell'indicatore in considerazione dell'attuazione dell'intervento 7.2.2, unico intervento che concorre all'indicatore. Nonostante le azioni messe in campo: apertura di 4 bandi (dal 2018 al 2021) e modifica del regime di aiuto dell'intervento 7.2.2 escludendo dal *regime de minimis* gli interventi realizzati da soggetti pubblici per autoconsumo nell'ambito di strutture pubbliche destinati a servizi per la popolazione rurale; tuttavia, l'intervento non è riuscito ad intercettare i fabbisogni del territorio, in materia di investimenti per la produzione di energia rinnovabile, che invece hanno trovato risposta in particolare nella M4;
- **Aspetto specifico 5D** - Indicatore obiettivo T17 (% di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento): l'indicatore non è valorizzato in quanto non è previsto dal programma;
- **Aspetto specifico 5D** - Indicatore obiettivo T18 (percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca): l'indicatore è calcolato sulla somma della SAU totale con le Foreste e altre superfici boschive (FOWL); l'indicatore registra un avanzamento del 50,05% rispetto al valore obiettivo al 2025;
- **Aspetto specifico 5E** - Indicatore obiettivo T19 (percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio): l'indicatore è calcolato sulla somma della SAU totale con le Foreste e altre superfici boschive (FOWL); in termini assoluti, la quantità di terreni agricoli oggetto di contratto rimane invariata rispetto ai valori indicati nella RAA 2019, ossia ettari 3.957,87 che consentono all'indicatore T19 di raggiungere il 37,75% del target finale;
- **Aspetto specifico 6A** - Indicatore obiettivo T20 (posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati): l'indicatore registra un avanzamento limitato al 14% rispetto al valore obiettivo al 2025;
- **Aspetto specifico 6B** - Indicatore obiettivo T21 (percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale): il valore obiettivo al 2025 è stato già raggiunto;
- **Aspetto specifico 6B** - Indicatore obiettivo T22 (percentuale popolazione che fruisce di migliori infrastrutture e servizi): il valore obiettivo al 2025 è stato già raggiunto;
- **Aspetto specifico 6B** - Indicatore obiettivo il T23 (posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati LEADER): l'indicatore registra un avanzamento pari al 42% rispetto al valore obiettivo al 2025;
- **Aspetto specifico 6C** - Indicatore obiettivo T24 (% di popolazione di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati - TIC): l'indicatore registra un avanzamento pari al 20% rispetto al valore obiettivo al 2025. Si prevede non vi siano particolari difficoltà nel recuperare il ritardo sull'avanzamento



dell'indicatore in considerazione del buon andamento della realizzazione del progetto BUL.

1.c Altri elementi specifici del PSR

Altri elementi specifici che si intendono segnalare sono:

1) Avanzamento dei pagamenti comunitari in relazione al rischio disimpegno automatico delle assegnazioni FEASR al Programma (regola N+3)

Al 31.12.2021 la spesa del PSR dichiarata, a valere su fondi ordinari 2014-2022, ammonta ad € 276.378.533,70 in quota FEASR pari a circa 5 Meuro oltre il limite fissato per il disimpegno delle risorse che al 31.12.2021 era di € 260.183.001,46. La percentuale di realizzazione al 31.12.2022 delle spese a valere sulle risorse ordinarie 2014-2022, riferita all'anno di impegno 2019, ha raggiunto il 28%. Restano ancora da spendere circa 42 Meuro in quota FEASR per raggiungere l'obiettivo di spesa anche del 2022.

Per i fondi EURI 2021 e 2022 si registra che la percentuale di realizzazione al 31.12.2022, riferita all'anno di impegno 2021, ha raggiunto il 77%.

2) Stato di attuazione della Grande Progetto Banda Ultra Larga (BUL)

La SM 7.3 registra una disponibilità di oltre 21 Meuro. Le risorse attualmente impegnate sono pari ad oltre 15 Meuro. Il sovradimensionamento finanziario della SM 7.3, come evidenziato in più occasioni ai servizi della Commissione, in questa fase avanzata di attuazione del programma appare particolarmente evidente considerando gli obiettivi della SM 7.3 e lo stato di avanzamento degli investimenti previsti.

Lo stato di avanzamento dei lavori previsti dal Piano Tecnico Umbria BUL può considerarsi in linea con il cronoprogramma del progetto che prevede la conclusione degli investimenti nel dicembre 2022. Dai dati di monitoraggio del progetto BUL in Italia pubblicati in tempo reale sul sito del Mise emerge come l'Umbria sia la regione con la più alta percentuale di Comuni con cantieri aperti per la copertura in fibra.

Dai dati emerge come gli investimenti in fibra abbiano praticamente concluso la fase di progettazione; in circa il 66% dei Comuni i lavori si sono conclusi e il 47% sono stati collaudati con esito positivo.

Il Progetto BUL in Umbria mostra quindi uno stato di avanzamento dei lavori pienamente in linea con quanto previsto dal Piano tecnico della BUL che prevede la conclusione del progetto nel dicembre 2022.

Risulta evidente che le risorse che residuano dalla sottomisura 7.3 se non riallocate non potranno essere utilizzate e andrebbero in disimpegno automatico al termine della programmazione.

Si ritiene che la ricollocazione delle risorse residue attualmente assegnate alla SM 7.3 non comprometta gli obiettivi sfidanti illustrati dalla Commissione Europea nella Comunicazione "2030 Digital Compass" in quanto sono già previsti interventi da parte di altre fonti di finanziamento come ad esempio i progetti PNRR (piano "Italia a 1 Giga", piano "Scuola connessa", piano "Sanità connessa", piano "Collegamento isole minori", piano "Italia 5G"), l'aggiornamento del "Piano voucher" ed il completamento del piano "BUL aree bianche". In coerenza con la Strategia Italiana per la Banda UltraLarga "Verso la Gigabit Society" approvata il 25 maggio 2021, la regia degli interventi sopra elencati, nonché le decisioni da assumere, sono di competenza del Comitato interministeriale per la transizione digitale presieduto dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale.

2. I progressi nell'attuazione del piano di valutazione.

2a Descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione



Nel corso del 2021 non sono state apportate modifiche al Piano di Valutazione contenuto al capitolo 9 del Programma.

2b Descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)

Si riportano di seguito i prodotti valutativi consegnati nel corso dell'anno.

1. **l'aggiornamento del Piano di valutazione** trasmesso in una prima versione a gennaio 2021 e aggiornato a febbraio 2021: è stato redatto sulla base delle indicazioni dell'art. 4 "Oggetto dell'affidamento e ambito delle attività di valutazione" del Capitolato d'oneri e contenente al suo interno gli elementi di analisi propri della verifica delle condizioni di valutabilità e del Disegno di valutazione. In particolare sono state pianificate nel dettaglio le attività per il 2021.
2. **il Piano operativo delle rilevazioni delle informazioni**, trasmesso in una prima versione il 31 maggio 2021 e aggiornato nella sua versione definitiva a luglio 2022, al fine di pianificare le attività per il 2021 disponendo delle informazioni attuative al 31.12.2020. Il Piano, proposto come prodotto aggiuntivo nell'Offerta tecnica (cfr. Par. B.5), è un documento rilasciato annualmente, nel quale sono definite con un dettaglio operativo le metodologie di raccolta ed elaborazione dei dati primari e secondari, la procedura di campionamento adottata, i criteri di scelta del campione di controllo utilizzato per l'analisi controfattuale.
3. **il Rapporto annuale di valutazione 2021**, la prima versione è stata consegnata il 14 maggio 2021, completata e integrata nella versione definitiva il 20 luglio u.s. Il Documento tratta ambiti di analisi valutativa specifici afferenti all'analisi della partecipazione delle donne al settore agricolo umbro, all'efficacia della strategia di comunicazione; all'autovalutazione dei GAL e alla Sintesi delle attività valutative condotte nel 2020, quale contributo alla redazione del capitolo 2 della RAA 2021. Unitamente al Rapporto è stato trasmesso un Allegato "Questionari utilizzati per le indagini" e un Allegato "Follow up su conclusioni e raccomandazioni del RAV 2020", che ha ripercorso le principali conclusioni emerse dall'analisi di ciascun tema esaminato ed è stata prodotta una Sintesi divulgativa redatta in lingua italiana e inglese.
4. **l'Aggiornamento del Rapporto di Valutazione Intermedio 2021**, la prima versione è stata consegnata il 14 maggio 2021, completata e integrata nella versione definitiva il 20 luglio u.s. Il Rapporto analizza l'attuazione del Programma e fornisce delle considerazioni valutative sui risultati nell'ambito delle diverse Focus area conseguiti grazie agli interventi finanziati. A tale scopo il Valutatore ha aggiornato le risposte ai primi 18 Quesiti Valutativi Comuni (QVC), già oggetto del Rapporto di valutazione intermedia del 2019. Sotto questo profilo, inoltre, sono state condotte indagini dirette di approfondimento per le TI 4.1.1, 4.2.1 e 6.1.1, le quali, tra le misure strutturali, registravano interventi completati da almeno due anni (quindi al 31/12/2019), quindi capaci di dispiegare pienamente gli effetti positivi connessi ai progetti finanziati e, contestualmente, rappresentano le misure "portanti" del Programma. Il documento ricostruisce primariamente la logica del Programma e l'avanzamento fisico e finanziario delle principali TI attivate al 31/12/2020. Unitamente al Rapporto è stato trasmesso un Allegato "Questionari utilizzati per le indagini" ed è stata prodotta una Sintesi divulgativa redatta in lingua italiana e inglese.

3. Aspetti che incidono sui risultati del Programma e misure adottate

Nel corso del 2021 l'AdG ha messo in atto iniziative volte a rendere maggiormente attuabile il Programma, in particolare si sono svolte due consultazioni scritte e due sedute ordinarie del Comitato di Sorveglianza.

Nel corso del 2021 l'AdG ha messo in atto iniziative volte a rendere maggiormente efficiente ed efficace il programma. Con ***Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 1750 final dell' 11 marzo 2021 la Commissione ha approvato la modifica del programma di sviluppo (PO9)*** della Regione Umbria, Italia, trasmessa alla Commissione in versione definitiva il 24 febbraio 2021 e precedentemente approvata con il CdS svoltosi in seduta ordinaria il 4 dicembre 2020.

Con tale modifica si è proceduto:

- a) all'inserimento nella sottomisura 13.2 della nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali di cui all'articolo 32 del Reg.to (UE) 1305/2013;
- b) alla modifica nella M 7, intervento 7.3.2 "Interventi per l'accesso alla BL e ai servizi della Pubblica Amministrazione online" chiarendo che lo scopo fondamentale dell'intervento è quello di fornire servizi on line alla popolazione inerenti vari settori di interesse pubblico intesi ad incentivare l'uso di internet e l'attrattività di tutto il territorio regionale ed inserita la possibilità per il beneficiario di richiedere un anticipo;
- c) alla modifica nella M 16, sottomisura 16.9 "Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare" inserendo nel paragrafo "soggetti beneficiari" maggiori chiarimenti in merito alla composizione del partenariato. Inoltre è stata rivista e adeguata la ridefinizione dei principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione resi più rispondenti ai principi di qualità dei progetti e alle specifiche Focus Area della tipologia di Intervento;
- d) alla modifica al paragrafo 19.1 della tabella trascinalenti a seguito delle diverse economie di spesa che si sono verificate durante questi sette anni di programmazione e gestione delle misure del programma che vanno a modificare la stima inizialmente proposta;

Con ***Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 7299 final del 4 ottobre 2021 la Commissione Europea ha approvato la decima modifica al programma (PO10.2)*** stabilendo inoltre che la stessa è conseguente ad un cambiamento intervenuto nel quadro giuridico dell'Unione, e pertanto non viene conteggiata nel numero massimo di modifiche apportabili al programma di cui all'articolo 4, del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014.

Nel merito si precisa che per quanto riguarda le risorse ordinarie le modifiche riproposte e apportate al programma hanno riguardato:

- per le **risorse ordinarie**, l'implementazione di alcune misure del PSR per gli anni '21 e '22, che possono essere così riassunte:
 - misure benefiche per l'ambiente e il clima nel rispetto del principio del principio quali ad esempio SM4.4, M8, SM10.1, M11, M12, M13.1 e M15;
 - Misura 14 per il benessere degli animali;
 - Misura 19 con il 5,56% delle nuove risorse ordinarie per i GAL;
 - alcuni interventi nell'ambito di misure a investimento (SM 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 6.1, 6.4, 7.1, 7.2, 7.5 e 7.6), delle misure trasversali (quali le SM 1.1, 2.1, 16.2, 16.3, 16.4.16.8), e delle misure per i regimi di qualità (SM 3.1 e 3.2) nonché della M20 "Assistenza tecnica".



- per le **risorse aggiuntive**, “Next Generation EU” (di seguito EURI), le risorse assegnate vengono destinate per finanziare i seguenti interventi:
 - di nuova introduzione:
 - intervento 4.1.3 “Investimenti nelle aziende agricole – EURI”, per promuovere l’ammodernamento delle dotazioni aziendali con adeguati macchinari innovativi che siano in grado di sostenere la trasformazione tecnologica e digitale delle imprese Agricole;
 - intervento 4.2.3 “Investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agro alimentari – EURI” per promuovere iniziative finalizzate al potenziamento e alla valorizzazione delle filiere produttive presenti sul territorio umbro;
 - Interventi già esistenti per i quali sono previsti nuovi bandi:
 - nell’ambito della Sottomisura 6.1 “Aiuti all’avviamento di imprese per i giovani agricoltori”, si è inteso incentivare in misura maggiore l’ingresso di giovani agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo, che utilizzino metodi di agricoltura rispettosi dell’ambiente e della biodiversità;
 - nell’ambito dell’Intervento 6.4.3 “Sostegno creazione/sviluppo imprese extra-agricole settori commerc.-artig.le-turist. - servizio-innovazione tecnologica” si è inteso sostenere la creazione di nuove attività nel settore extra agricolo per contribuire, in coerenza con quanto stabilito dall’art. 58bis del Reg. (UE) n. 1305/2013, alla ripresa socioeconomica e incrementare l’occupazione nelle aree rurali più svantaggiate, con particolare attenzione per le zone colpite dagli eventi sismici del 2016;
 - nell’ambito degli interventi 11.1 e 11.2 – “Pagamenti per introdurre e per mantenere pratiche e metodi dell’agricoltura biologica” si è inteso fornire un supporto finanziario straordinario, rapido e mirato per le imprese agricole che intendono introdurre e/o proseguire nell’adozione di metodi di produzione biologica.

Nel 2021 è proseguita l’attività volta alla predisposizione delle procedure per l’**Attivazione (bandi) delle diverse misure del programma** anche in ordine alle nuove risorse previste per l’estensione biennale del Programma.

In particolare, oltre ad essere stati aperti i termini per la presentazione delle domande di conferma impegni per le misure a premio, si è provveduto ad aprire n. **12 bandi** per n. **13 interventi** previsti dal programma.

Nel sito della Regione Umbria, nella sezione bandi (<https://www.regione.umbria.it/la-regione/bandi>) è possibile visionare i bandi ancora aperti, e nella sezione Programma di sviluppo rurale 2014-2020 (<https://www.regione.umbria.it/documents/18/1169192/PSR+Umbria+previsione+bandi+31122020.pdf/2731056c-880e-49e9-af0c-158c14034e6f>) è possibile visionare anche il cronoprogramma dei futuri bandi.

Con l’obiettivo di **rendere maggiormente efficiente ed efficace l’azione amministrativa** a sostegno dell’attuazione del programma, nel corso del 2021 l’AdG ha previsto anche un adeguato **Rafforzamento amministrativo**.

Infatti, per l’attività di supporto alle fasi istruttorie, finalizzata ad accelerare i tempi per la concessione degli aiuti e la liquidazione dei contributi ai beneficiari, a fine anno è stata stipulata una convenzione con la Società 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria Soc.Cons.a.r.l. “in house providing”. Tale convenzione ha permesso all’amministrazione di avere un adeguato supporto per l’istruttoria tecnico amministrativa delle domande di sostegno e pagamento delle Misura/sottomisure/interventi del PSR Umbria 2014-2022.

E’ proseguita anche per il 2021 l’attività del **Tavolo tecnico “permanente”** istituito tra Regione, AGEA e CAA allo scopo di recuperare i ritardi nell’erogazione dei pagamenti, che ha ottenuto buoni risultati in termini di risoluzione delle problematiche di tipo tecnico, informatico e procedurale che altrimenti avrebbero prodotto ritardi nei



pagamenti. Allo stesso modo, anche **l'Accordo integrativo di collaborazione con AGEA** istituito allo scopo di monitorare e rappresentare le problematiche che via via si possono presentare ad AGEA e trovare insieme migliori e rapide soluzioni, sia puntuali che di sistema, ha ottenuto esiti positivi. L'accordo ha permesso inoltre all'amministrazione regionale di avere un valido supporto per le attività delegate, mediante la messa a disposizione di personale esperto in materia da parte dell'OP AGEA.

Nel corso dell'anno 2021, l'AdG del Programma ha messo in campo alcune azioni correttive condivise con le AdG delle altre Regioni e con AGEA OP al fine di assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del Programma nonché un miglior controllo della sua esecuzione e una riduzione del tasso di errore. La Regione Umbria, in particolare, in merito alle attività di controllo in materia di "Controlli in materia di appalti pubblici" (procedure di campionamento degli affidamenti oggetto di verifica amministrativa), ha partecipato ai vari incontri che l'OP AGEA ha organizzato con le Regioni per un confronto sulla compilazione delle check list appalti alla luce degli aggiornamenti che sono stati apportati alle medesime. L'aggiornamento è stato realizzato sulla base delle principali sopravvenienze nell'ambito della disciplina sugli appalti a far data dal 15 ottobre 2020 al 14 dicembre 2021, con riferimento particolare alle novità introdotte dal decreto-legge n. 183 del 31 dicembre 2020 (c.d. Milleproroghe 2021) e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021 (c.d. Semplificazioni-bis) in merito al Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016).

4. Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

Nell'ambito delle attività finanziate dal Programma della Rete rurale nazionale (RRN) si segnalano in breve le iniziative di interesse che hanno coinvolto nel 2021 anche il PSR per l'Umbria:

- attività di supporto e consulenza implementate nel corso del 2021 dalle Postazioni regionali attraverso l'individuazione dei fabbisogni/criticità nell'avanzamento dei Programmi, a offrire soluzioni a problemi specifici, a rafforzare il sistema di relazioni tra gli attori dello sviluppo rurale;
- attività di supporto alla Programmazione 2023-2027;
- attività di supporto all'avvio delle nuove iniziative su temi significativi connessi allo sviluppo rurale.

Le Postazioni regionali hanno assicurato una intensa azione di supporto ai decisori politici e ad altri attori chiave della PAC (es. Organismi Pagatori, Assistenze Tecniche, GAL, organizzazioni agricole, ecc.) contribuendo alla individuazione di soluzioni condivise e sistemiche a livello nazionale, alla luce delle novità regolamentari e dei temi di maggiore attualità (es. digitalizzazione, agricoltura sociale, agroecologia, ecoschemi, new delivery model, ecc.).

Le Postazioni hanno altresì mantenuto un approccio proattivo volto a offrire soluzioni a problemi specifici, rafforzare le competenze nei territori, sviluppare il capitale relazionale creato in questi anni dalla RRN. Tale azione è stata svolta attraverso modalità di intervento diversificate in funzione dei contesti, dei target di destinatari e delle questioni emergenti. La gamma delle attività è molto ampia e va dalla partecipazione a riunioni istituzionali, workshop e altri eventi alla elaborazione di report e documenti di analisi, di "schede fabbisogno" on line (<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17600>) e di altri prodotti.

I risultati delle attività delle PR sono confluiti in numerosi scambi di informazioni con le Amministrazioni regionali e beneficiari dello sviluppo rurale, nell'arricchimento dei contenuti del portale e delle riviste della RRN, nonché nel rafforzamento di altre attività di informazione e comunicazione della Rete, come ad esempio quelle dei progetti "Eccellenze rurali" e "Rural4learning".

Con specifico riferimento al PSR dell'Umbria, la Postazione Regionale della Rete Rurale (PRR) ha partecipato ai



Comitati di Sorveglianza e redatto delle note sintetiche sulle risultanze degli stessi, segnalato fabbisogni regionali a livello centrale e attività della RRN ai fini della divulgazione a livello territoriale tramite la pubblicazione all'interno del portale regionale. Ha partecipato al sondaggio sul processo di prioritizzazione delle esigenze previste dal Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e all'evento "Il PSR per l'Umbria 2023-27", organizzati nel corso del 2021.

5. Misure adottate per dare adeguata pubblicità al Programma (art. 13 del Reg. Esec.(UE) n. 808/2014 della Commissione)

Come nel 2020, così anche nel 2021, l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha condizionato l'attività di comunicazione del PSR: la permanente necessità di distanziamento sociale, l'annullamento e/o rinvio delle manifestazioni pubbliche hanno, giocoforza, indirizzato l'attività verso una comunicazione più mediata caratterizzata dall'utilizzo di canali di comunicazione mainstream e broadcasting in grado di raggiungere e tenere costantemente aggiornati una vasta platea di pubblico.

Attività di informazione e pubblicità realizzate nel 2021:

- **Storie di PSR**

Attività: è proseguita nel 2021 l'attività di aggiornamento delle testimonianze dirette di beneficiari del PSR che raccontano le opportunità e le buone pratiche del PSR mediante la realizzazione di video dedicati. Tali video sono inseriti nella rubrica "Alle radici del gusto, viaggio tra le produzioni Slow Food dell'Umbria" (<https://www.umbriagricoltura.it>, <https://www.regione.umbria.it/psr>, pagina Facebook, canale Youtube).

- **I numeri del PSR**

Attività: è proseguita nel 2021 l'attività di informazione di dettaglio circa l'attuazione del PSR, del grado di avanzamento degli impegni e della spesa attraverso rappresentazioni grafiche ispirate alle ultime tecniche del data journalism. Tali informazioni sono reperibili all'interno dei siti (link ai siti <https://www.umbriagricoltura.it>, <https://www.regione.umbria.it/psr>).

- **Beneficiari del PSR**

Attività: è proseguita nel 2021 l'attività di pubblicazione all'interno del sito istituzionale www.regione.umbria.it/psr dell'elenco dei beneficiari liquidati con riferimento ai provvedimenti di concessione del sostegno di tutte le misure del PSR 2014/2022. Il sito è oggetto di periodico aggiornamento.

- **Angolo di campo**

Attività: è stata realizzata nel 2021 la terza edizione del social contest "Angolo di Campo, un altro modo di raccontare l'agricoltura", finalizzato a valorizzare il patrimonio ambientale, agricolo, artistico, in tutte le sue specificità, promosso e salvaguardato dal PSR. rivolto in particolare agli utenti Instagram.

- **Sito www.regione.umbria.it/psr**

Attività: Aggiornamento delle pagine web dell'area tematica Agricoltura e Sviluppo rurale (www.regione.umbria.it/psr).



- **Sito www.umbriagricoltura.it**

Attività: Costante attività di alimentazione di informazioni, aggiornamento delle pagine del sitowww.umbriagricoltura.it.

- **Pagina Facebook @Umbria Agricoltura**

Attività: Costante alimentazione della pagina ed interazione con i follower.

- **Canale Youtube Comunicazione PSR Umbria**

Attività: Alimentazione del canale Youtube Comunicazione PSR Umbria 2014-2022 con eventi legati al PSR.

- **Pagina Instagram @umbria_agricoltura**

Attività: Costante alimentazione della pagina e interazione con i follower per la diffusione di informazioni sulle opportunità offerte dal PSR, sul contributo del FEASR allo sviluppo del tessuto socio-economico della Regione e sulle buone pratiche del PSR.

- **Redazionali su riviste e pubblicazioni**

Attività: Inserzioni redazionali su riviste a tiratura nazionale/regionale (Umbria Settegiorni; Umbria Agricoltura)

- **Incontri tecnici**

Attività: Incontri tecnici forniti a tecnici, componenti del partenariato e stakeholder per fornire informazioni di carattere tecnico/amministrativo legate agli aspetti procedurali del PSR.

- **Sondaggio sul grado di conoscenza del PSR Umbria e del FEASR**

Somministrato, durante la manifestazione Eurochocolate 2021, del sondaggio sul grado di conoscenza del PSR Umbria e del FEASR per un totale di n. 199 questionari raccolti. I dati acquisiti costituiranno la base per future rilevazioni.

- **Indagine di customer satisfaction**

Attività: compilazione di un questionario di Customer Satisfaction durante la manifestazione Angolo di Campo 2021. L'indagine, rivolta al grande pubblico e beneficiari effettivi del programma, è stata svolta con l'intento di valutare il grado di soddisfazione e raccogliere proposte di miglioramento della strategia di comunicazione del PSR. Dei 59 partecipanti, 48 sono state le risposte pervenute

- **Rural4University 2020**

Attività: organizzazione del progetto Rural4University promosso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ed attuato dalla Rete rurale nazionale, per diffondere informazioni sul contributo del FEASR allo



sviluppo rurale della Regione Umbria, sulle buone pratiche e sullo stato di attuazione del Programma nonché per fare conoscere le buone pratiche aziendali, le esperienze di successo e i sistemi territoriali innovativi.

- **PSR Umbria 2023/2027... in coro – dialogo con le istituzioni sulla nuova politica agricola comune**

Attività: Organizzazione del convegno “Il PSR Umbria 2023/2027 ... in coro”: dialogo con le istituzioni e i principali attori della programmazione dello sviluppo rurale sulle novità della programmazione europea 2023/2027 a cui hanno partecipato attori dello sviluppo rurale sulle novità della futura programmazione utile a raccogliere istanze e i suggerimenti per la messa a punto della strategia regionale.

- **Agriumbria - Mostra Nazionale Agricoltura, Zootecnia, Alimentazione**

Attività: Allestimento di uno stand espositivo per promuovere le eccellenze e le tipicità agroalimentari dell’Umbria in occasione di Agriumbria, fiera del settore agrozootecnico.

- **Eurochocolate**

Attività: Installazione di un nocciolo; degustazioni guidate e cooking show per promuovere le eccellenze umbre; allestimento della mostra fotografica riferita al contest AngoloDiCampo in occasione di Eurochocolate, Festival Internazionale nel settore del cioccolato.